Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75° **Roma - Venerdì, 16 marzo 1934 - Anno XII** **Numero 64**

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914	DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI	TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1933

1934

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 26 ottobre 1933, n. 2391.
Modifiche allo statuto della Regia università di Roma.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto lo statuto della Regia università di Roma, approvato con R. decreto 14 ottobre 1926, n. 2319, e modificato con i Regi decreti 13 ottobre 1927, n. 2819; 20 settembre 1928, n. 3018; 31 ottobre 1929, n. 2483; 30 ottobre 1930, n. 1828; 1° ottobre 1931, n. 1329; 22 ottobre 1931, n. 1754 e 27 ottobre 1932, n. 2090;

Vedute le nuove proposte di modifiche avanzate dalle autorità accademiche della Regia università predetta;

Veduti gli articoli 1 e 80 del R. decreto 30 settembre 1923, n. 2102;

Veduto il R. decreto-legge 28 agosto 1931, n. 1227, convertito nella legge 16 giugno 1932, n. 812;

Sentito il Consiglio superiore dell'educazione nazionale;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo statuto della Regia università di Roma, approvato e modificato con i Regi decreti sopra indicati, è ulteriormente modificato nel modo seguente:

Dopo l'art. 24 è aggiunto il seguente, modificandosi in conseguenza gli articoli successivi e i loro riferimenti:

« Art. 25. — Le Commissioni per gli esami di profitto delle Scuole di perfezionamento sono nominate dal preside della Facoltà d'intesa con i direttori delle singole Scuole e sono costituite secondo le norme indicate all'art. 14; quelle per gli esami di diploma di perfezionamento sono nominate dal rettore dell'Università sentito il preside della Facoltà e il direttore di ciascuna Scuola, e si compongono di sette membri fra i quali sei professori di ruolo delle materie pertinenti alla Scuola o di materie affini e un libero docente di una tra le materie stesse ».

Art. 34 (già 33). — È sostituito dal seguente:

« Possono iscriversi all'istituto gli studenti e i laureati in giurisprudenza e gli studenti e laureati stranieri iscritti a corsi singoli dell'Università ».

Art. 38 (già 37). — È soppresso l'ultimo comma.

Art. 46 (già 45). — È sostituito dal seguente:

« Possono iscriversi all'istituto gli studenti e i laureati in giurisprudenza e gli studenti o laureati stranieri iscritti a corsi singoli dell'Università ».

Art. 49 (già 48). — Il 2° comma è sostituito dal seguente:

« Alla Scuola possono iscriversi i laureati in giurisprudenza. Possono anche iscriversi, con le norme di cui all'articolo 75 del regolamento generale universitario, gli stranieri la cui preparazione scientifica sia riconosciuta idonea dal Consiglio della Scuola ma in ogni caso essi avranno soltanto diritto al rilascio di un attestato del profitto riportato ».

Dopo l'articolo anzidetto sono inserite le norme per il nuovo « istituto di filosofia del diritto » ed è in conseguenza modificata ulteriormente la numerazione degli articoli successivi e dei loro riferimenti.

« *Istituto di filosofia del diritto.*

Art. 61. — L'istituto di filosofia del diritto, annesso alla Facoltà di giurisprudenza della Regia università di Roma, ha lo scopo di promuovere il perfezionamento e il progresso negli studi della detta materia e di quelle che vi si connettono.

Esso funziona quale Scuola di perfezionamento per i laureati e quale seminario per gli studenti dell'Università, guidandoli nelle indagini scientifiche attinenti alle discipline cui esso si riferisce.

Alla Scuola di perfezionamento possono essere iscritti i laureati in giurisprudenza, in scienze politiche o in filosofia. Possono anche esservi iscritti, con le norme di cui all'art. 75 del Regolamento generale universitario, gli stranieri la cui preparazione scientifica sia riconosciuta idonea dal Consiglio direttivo dell'istituto, ma in ogni caso essi avranno soltanto diritto al rilascio di un attestato del profitto riportato.

Art. 62. — L'istituto comprende i seguenti insegnamenti:

1. Filosofia del diritto (corso ufficiale e corsi pareggiati o complementari);
2. Storia delle istituzioni e dottrine politiche;
3. Dottrina generale dello Stato;
4. Etica;
5. Sociologia;
6. Diritto comparato.

Con deliberazione del Consiglio direttivo dell'istituto potrà inoltre essere consigliata ai giovani, di anno in anno, l'iscrizione ad altri insegnamenti delle Facoltà di giurisprudenza, di scienze politiche e di lettere e filosofia.

Art. 63. — Il Consiglio direttivo dell'istituto è costituito dal professore ufficiale di filosofia del diritto, che lo presiede, e dagli altri professori ufficiali che insegnino le materie sopra indicate.

Art. 64. — I laureati e gli stranieri che si iscrivono alla Scuola di perfezionamento devono pagare le tasse e sopratasse seguenti:

L. 100 tassa d'iscrizione;
L. 50 sopratassa di diploma;
L. 200 tassa di diploma.

Art. 65. — Il corso della Scuola di perfezionamento ha la durata di un anno.

Per ottenere il diploma di perfezionamento il candidato, oltre ad aver superato gli esami di profitto sulle materie elencate nell'art. 62, deve presentare una memoria originale e sostenere innanzi ad una Commissione, composta secondo l'art. 25, una discussione sull'argomento della memoria stessa o su altri affini.

Agli studenti iscritti al seminario, che abbiano frequentato assiduamente i corsi e partecipato attivamente alle esercitazioni, potrà essere rilasciato, al termine dell'anno accademico, un attestato degli studi compiuti e del profitto riportato ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 26 ottobre 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *marzo* 1934 - *Anno XII*
Atti del Governo, registro 345, *foglio* 41. — MANCINI.

REGIO DECRETO 26 ottobre 1933, n. 2392.

Modifiche allo statuto della Regia scuola d'ingegneria di Milano.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto lo statuto della Regia scuola d'ingegneria di Milano, approvato con R. decreto 30 ottobre 1930, n. 1829, e modificato con Regi decreti 1° ottobre 1931, n. 1281, e 27 ottobre 1932, n. 2104;

Vedute le nuove proposte di modifiche avanzate dalle Autorità accademiche della Regia scuola d'ingegneria predetta;

Veduti gli articoli 1, 80 e 86 del R. decreto 30 settembre 1923, n. 2102;

Veduti i Regi decreti 7 ottobre 1926, n. 1977 e 14 giugno 1928, n. 1590, concernenti gli studi universitari d'ingegneria;

Veduto il R. decreto-legge 28 agosto 1931, n. 1227, convertito nella legge 16 giugno 1932, n. 812;

Sentito il Consiglio superiore dell'educazione nazionale;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo statuto della Regia scuola d'ingegneria di Milano, approvato e modificato con i Regi decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato nel modo seguente:

Art. 6. — Prima dell'elenco delle materie del triennio di applicazione in ingegneria civile è aggiunto il seguente titolo: « Triennio per gli allievi ingegneri civili ».

Art. 17. — I. Dopo la Scuola annuale speciale di perfezionamento in ingegneria termotecnica sono aggiunte le seguenti tre Scuole di perfezionamento con i relativi programmi:

« 7° - Scuola annuale speciale di perfezionamento per l'ingegneria idraulico-agraria (Fondazione Gianfranco ed Eugenio Tosi)

coi seguenti insegnamenti:

a) Complementi di idraulica.
b) Idrologia naturale e tecnica.
c) Idrologia vegetale ed agraria.

Altri corsi monografici eventuali, attinenti alla finalità della Scuola.

Alla Scuola possono essere iscritti i laureati in ingegneria.

8° - Scuola annuale di perfezionamento in elettrochimica e chimica-fisica (Fondazione della Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde).

coi seguenti insegnamenti:

a) Chimica fisica e metallurgica.
b) Elettrochimica ed elettrometallurgia.
c) Tecnologie elettrochimiche.
d) Metallografia e trattamenti termici.

Altri corsi monografici eventuali.

Alla Scuola possono essere iscritti i laureati in ingegneria ed in chimica.

9° - Scuola annuale di perfezionamento in metallurgia con particolare riferimento alla siderurgia (Fondazione Ingegnere Giorgio Falck)

coi seguenti insegnamenti:

a) Siderurgia.
b) Metallurgia dei metalli non ferrosi.
c) Chimica metallurgica.
d) Metallografia e trattamenti termici.
e) Tecnologie metallurgiche.

Altri corsi monografici eventuali.

Alla Scuola possono essere iscritti i laureati in ingegneria ».

II. - Il numero IV delle norme concernenti i corsi di specializzazione e le Scuole di perfezionamento è sostituito dal seguente:

« IV. - Le tasse da pagarsi dagli ammessi ai Corsi di specializzazione e alle Scuole di perfezionamento sono le seguenti: tassa d'iscrizione L. 500; sopratassa di esami L. 50; tassa di diploma L. 200 ».

A parziale rettifica di quanto fu disposto con il R. decreto 27 ottobre 1932, n. 2104, le modifiche concernenti gli articoli 14 (già 9) e 15 (già 10) devono intendersi riferite agli art. 15 (già 9) e 16 (già 10).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 26 ottobre 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 345, foglio 51. — MANCINI.

REGIO DECRETO 27 dicembre 1933, n. 2393.
Erezione in ente morale della Fondazione « Monte sovvenzioni Domenico Cammarota », con sede in Piana di Caiazzo.

N. 2393. R. decreto 27 dicembre 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, la Fondazione « Monte sovvenzioni Domenico Cammarota », con sede nel comune di Piana di Caiazzo, viene eretta in ente morale sotto l'amministrazione della Congregazione di carità, e ne è approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 27 dicembre 1933, n. 2394.
Erezione in ente morale dell'Asilo infantile di Dorzano.

N. 2394. R. decreto 27 dicembre 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile, con sede in Dorzano (Vercelli), viene eretto in ente morale sotto amministrazione autonoma, e ne è approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 27 dicembre 1933, n. 2395.
Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Santa Croce di Aidussina.

N. 2395. R. decreto 27 dicembre 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto organico della Congregazione di carità di Santa Croce di Aidussina (Gorizia).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 27 dicembre 1933, n. 2396.
Determinazione del numero dei membri effettivi della Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Casorate Primo.

N. 2396. R. decreto 27 dicembre 1933, col quale sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene determinato in cinque il numero dei membri effettivi della Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Casorate Primo.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 27 dicembre 1933, n. 2397.
Erezione in ente morale della Fondazione « Monte sovvenzioni Domenico Cammarota per lavoratori pensionati », con sede in Caiazzo.

N. 2397. R. decreto 27 dicembre 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, la fondazione « Monte sovvenzioni Domenico Cammarota per lavoratori pensionati », con sede in Caiazzo, viene eretta in ente morale sotto l'amministrazione della Congregazione di carità e ne è approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 27 dicembre 1933, n. 2398.
Erezione in ente morale della Fondazione « Gerolima Dorotea Isnardi vedova dott. Maladorno di Pigna », in San Remo.

N. 2398. R. decreto 27 dicembre 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, la fondazione « Gerolima

Dorotea Isnardi ved. dott. Maladorno di Pigna », viene eretta in ente morale sotto l'amministrazione della Cassa scolastica del Regio liceo-ginnasio di San Remo, e ne è approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 27 dicembre 1933, n. **2399**.
Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Caduti in guerra », in Villanova sull'Arda.

N. 2399. R. decreto 27 dicembre 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Caduti in guerra », con sede in Villanova sull'Arda (Piacenza), viene eretto in ente morale sotto amministrazione autonoma, e ne è approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 27 dicembre 1933, n. **2400**.
Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Carlo Capponi » con sede in Clusane, frazione del comune d'Iseo.

N. 2400. R. decreto 27 dicembre 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Carlo Capponi », con sede in Clusane, frazione del comune d'Iseo (Brescia), viene eretto in ente morale sotto amministrazione autonoma, e ne è approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1934 - Anno XII

LEGGE 29 gennaio 1934, n. **366**.
Conversione in legge del R. decreto-legge 30 novembre 1933, n. 1647, che attribuisce al commissario speciale per l'Agro Pontino i poteri spettanti al prefetto per la tutela della sicurezza pubblica e al capo dell'Ufficio di pubblica sicurezza di Littoria i poteri spettanti al questore.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 30 novembre 1933, n. 1647, concernente l'attribuzione, al commissario speciale per l'Agro Pontino, dei poteri spettanti al prefetto per la tutela della sicurezza pubblica e, al capo dell'Ufficio di pubblica sicurezza di Littoria, dei poteri spettanti al questore.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 gennaio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

LEGGE 8 febbraio 1934, n. **367**.
Conversione in legge del R. decreto-legge 2 novembre 1933, n. 1741, concernente la disciplina dell'importazione, lavorazione, deposito e distribuzione degli olii minerali e dei carburanti.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 2 novembre 1933, n. 1741, concernente la disciplina dell'importazione, lavorazione, deposito e distribuzione degli olii minerali e dei carburanti.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 8 febbraio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE FRANCISCI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

REGIO DECRETO 12 febbraio 1934, n. **368**.
Revoca della concessione del tronco Cantù-stazione di Cantù Cermenate, della tramvia Camerlata-Cantù-stazione di Cantù Asnago, ed autorizzazione alla concessionaria « Società elettrica comense A. Volta » a sopprimere il servizio sul tronco tranviario suddetto.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 19 novembre 1911, n. 1303, col quale venne approvata la convenzione 1° luglio stesso anno e l'atto addizionale alla medesima in data 4 novembre successivo per la concessione alla « Società elettrica comense A. Volta » della costruzione ed esercizio della tramvia a trazione elettrica Camerlata-Cantù-stazione di Cantù Asnago (ora stazione di Cantù Cermenate);

Vista l'istanza 6 febbraio 1933 con la quale la predetta Società ha chiesto di essere autorizzata a sopprimere il servizio sul tronco Cantù-stazione di Cantù Cermenate;

Viste le deliberazioni in data 17 novembre e 28 dicembre 1933 con le quali il comune di Cantù e la provincia di Como hanno, rispettivamente, accordato il loro assenso a tale soppressione;

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tranvie a trazione meccanica e gli automobili, approvato con il Nostro decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e successive modificazioni, nonchè il R. decreto-legge 14 ottobre 1932, n. 1496;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È revocata la concessione del tronco Cantù-stazione di Cantù Cermenate, della tranvia Camerlata-Cantù-stazione

di Cantù Asnago di cui al Nostro decreto 19 novembre 1911, n. 1303, e la concessionaria « Società elettrica comense A. Volta » è autorizzata a sopprimere il servizio sul detto tronco tranviario.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo edi farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 febbraio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

CIANO.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 345, foglio 61. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 8 marzo 1934, n. 369.

Agevolazioni tributarie a favore dell'Ente di rinascita agraria per le Tre Venezie.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di provvedimenti tributari intesi a facilitare i cómpiti dell'ente di rinascita agraria per le Tre Venezie e di estendere le norme recate dal R. decreto-legge 16 dicembre 1926, n. 2214, relative alle società ed enti che esercitano funzioni fiduciarie e revisionali all'Ente stesso perchè il detto Ente possa usufruire delle agevolazioni tributarie previste dal R. decreto-legge 20 aprile 1933, n. 332, convertito con legge 21 luglio 1933, n. 1041;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e del Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La tassa di registro sugli acquisti di beni immobili effettuati dall'Ente di rinascita agraria per le Tre Venezie, eretto in ente morale con R. decreto 14 febbraio 1929, n. 349, è dovuta in misura fissa di lire 10, salvo prenotazione in sospeso sul campione unico, previo l'accertamento del valore, a termini di legge, della normale tassa proporzionale.

Il trattamento di cui sopra è subordinato alla condizione che i beni immobili acquistati siano rivenduti a terzi entro nove anni dalla data dell'acquisto da parte dell'Ente.

Ove non si verifichi la rivendita per qualsiasi ragione entro il termine di nove anni, sul valore che ha beneficiato del privilegio si rendono esigibili immediatamente le normali tasse proporzionali di registro, le quali conservano la natura di tasse principali.

In caso di rivendite parziali la tassa proporzionale è dovuta sulla parte rimasta invenduta alla fine del periodo di nove anni di cui sopra.

Per la riscossione delle dette tasse resta in ogni caso impregiudicato il privilegio dello Stato di cui all'art. 97 della legge di registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

Art. 2.

Le agevolazioni tributarie stabilite dal R. decreto-legge 20 aprile 1933, n. 332, per gli enti che esercitano funzioni fiduciarie e revisionali previste dal R. decreto-legge 16 dicembre 1926, n. 2214, sono applicabili all'Ente di rinascita agraria per le Tre Venezie per gli acquisti che esso effettua per conto di istituti di credito, a termini dell'art. 2, n. 2, del medesimo R. decreto-legge 20 aprile 1933, n. 332.

Art. 3.

Sorgendo contestazioni in ordine all'applicazione delle agevolazioni tributarie stabilite col presente decreto deciderà il Ministro per le finanze, esclusa ogni altra impugnativa in sede amministrativa o giudiziaria.

Art. 4.

L'efficacia delle disposizioni contenute nel presente decreto cessa col 31 dicembre 1936 e non si estende alle tasse di registro accertate ma non ancora pagate alla data della sua entrata in vigore.

Il presente decreto entrerà in vigore alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge, restando il Ministro per le finanze incaricato della presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 marzo 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti: addì 14 marzo 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 345, foglio 76. — MANCINI.

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1934.

Riconoscimento di n. 80 Fasci della provincia di Torino ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza in data 29 novembre 1933-XII, con la quale il segretario della Federazione dei Fasci di combattimento della provincia di Torino chiede che i sottoindicati Fasci della Provincia siano riconosciuti ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

E' riconosciuta ai Fasci di Avigliana, Almese, Andezeno, Bardonecchia, Bussoleno, Balangero, Borgaro Torinese, Baldissero Torinese, Buriasco, Bricherasio, Coazze, Condove, Collegno, Ceres, Caselle Torinese, Ciriè, Corio, Casalborgone, Chieri, Candiolo, Carignano, Carmagnola, Cumiana, Cavour, Druent, Favria-Oglianico, Forno Canavese, Fenestrelle, Giaglione, Giaveno, Germagnano, Gassino, La Loggia, Lanzo Torinese, Lauriano, Luserna San Giovanni,

Mathi, Moncalieri, Mompantero, Nichelino, None, Orbassano, Oulx, Pancalieri, Perosa Argentina, Pianezza, Pinasca, Pinerolo, Pino Torinese, Piobesi Torinese, Piossasco, Rivara, Rivarolo Canavese, Rivoli, Rubiana, Salbertrand, Santena, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, San Germano Chisone, San Morizio Canavese, San Mauro Torinese, San Sebastiano da Po, San Secondo di Pinerolo, Scalenghe, Settimo Torinese, Susa, Torre Pellice, Trana, Verrua Savoia, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Perosa, Villastellone, Vinovo, Viù, Volpiano, Volvera, Venaus, Novalesa, la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere in generale, tutti gli atti necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti stipulati dai Fasci predetti, sono soggetti al tratttamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lascisti e le donazioni a loro favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 febbraio 1934 - Anno XII.

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno: MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze: JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1934 - Anno XII Registro n. 2 Finanze, foglio n. 384 — GUALTIERI.

(5954)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1934.

Nomina del sig. Fonda Ettore a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Trieste.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda con la quale il sig. Morpurgo Menotti fu Lauda, agente di cambio presso la Borsa valori di Trieste, designa per proprio rappresentante il sig. Fonda Ettore fu Apollonio, chiedendone la nomina;

Visto il relativo atto di procura;

Visti i pareri favorevoli del Comitato direttivo degli agenti di cambio, della Deputazione di borsa e del Consiglio provinciale dell'economia corporativa;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Fonda Ettore è nominato rappresentante del signor Morpurgo Menotti, agente di cambio presso la Borsa valori di Trieste.

Roma, addì 7 marzo 1934 - Anno XII.

Il Ministro: JUNG.

(5947)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1934.

Conferma in carica della Commissione di vigilanza sulle radiodiffusioni per la città di Roma.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto l'art. 6 della legge 14 giugno 1928, n. 1352;

Visto l'art. 6 delle norme regolamentari 20 agosto 1928, per l'applicazione della legge su menzionata;

Visto il decreto Ministeriale 16 gennaio 1929, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 1929, registro 4 Ufficio riscontro poste, foglio 180, che provvede alla costituzione della Commissione di vigilanza sulle radiodiffusioni per la città di Roma;

Visti i decreti Ministeriali 9 febbraio 1930 e successivi, che confermano in carica la predetta Commissione fino al 14 febbraio 1934;

Decreta:

Articolo unico.

E' confermata in carica fino al 14 febbraio 1935-XII, la Commissione di vigilanza sulle radiodiffusioni per la città di Roma, costituita dai signori:

Ing. cav. uff. De Ceglie Michele, ispettore tecnico principale P. T., presidente;

Maestro Baiardi Francesco, professore presso il Regio conservatorio di S. Cecilia, membro;

Ing. Martini Umberto, radiocultore, membro.

Cav. Palma Giovanni, ufficiale P. T. di 1ª classe, segretario.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 febbraio 1934 - Anno XII.

Il Ministro: CIANO.

(5940)

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1934.

Approvazione dei bilancio al 30 giugno 1933 e del conto preventivo delle spese inerenti alla liquidazione del Sindacato infortuni industrie tessili, in Milano.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Veduto il R. decreto 29 maggio 1933, n. 516, concernente le norme per la liquidazione dei Sindacati di assicurazione mutua contro gli infortuni sul lavoro;

Veduto il R. decreto 6 luglio 1933 con il quale fu messo in liquidazione il Sindacato infortuni industrie tessili con sede a Milano;

Veduto il bilancio preventivo di liquidazione compilato in base alle risultanze del bilancio dell'ente al 30 giugno 1933, al conto preventivo delle spese inerenti alla gestione liquidatrice, ed alla determinazione del fondo di insolvenza per inesigibilità di quote di reparto passivo, con i criteri esposti nella relazione illustrativa presentata dal liquidatore in data 18 ottobre 1933;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 4 del R. decreto 29 maggio 1933, n. 516, è approvato il bilancio preventivo di liquidazione del Sindacato infortuni industrie tessili, con sede in Milano, nelle complessive risultanze derivanti dal bilancio dell'ente al 30 giugno 1933 e dal conto preventivo delle spese inerenti alla gestione liquidatrice.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 marzo 1934 - Anno XII

p. *Il Ministro*: BIAGI.

(5958)

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1934.
Approvazione del bilancio al 30 giugno 1933 e del conto preventivo delle spese inerenti alla liquidazione del Sindacato industriale infortuni, in Milano.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Veduto il R. decreto 29 maggio 1933, n. 516, concernente le norme per la liquidazione dei Sindacati di assicurazione mutua contro gli infortuni sul lavoro;

Veduto il R. decreto 22 giugno 1933 con il quale fu messo in liquidazione il Sindacato industriale infortuni con sede in Milano;

Veduto il bilancio preventivo di liquidazione compilato in base alle risultanze del bilancio dell'ente al 30 giugno 1933, al conto preventivo delle spese inerenti alla gestione liquidatrice ed alla determinazione del fondo di insolvenza per inesigibilità di quote di reparto passivo, con i criteri esposti nella relazione illustrativa trasmessa dal liquidatore in data 8 agosto 1933;

Veduta la lettera del 21 dicembre 1933, con la quale il liquidatore chiede di essere autorizzato ad effettuare il reparto passivo fra i soci in deroga alle norme statutarie e cioè adottando la ripartizione indistintamente fra tutti gli associati ed in misura proporzionale ai contributi concernenti l'esercizio 1933;

Ritenuto che il sistema di reparto proposto dal liquidatore, mentre non si distacca dai principî della mutualità, assicura, di fronte a quello disciplinato dallo statuto, il vantaggio di una più facile e quindi più economica formazione ed esecuzione dei ruoli;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 4 del R. decreto 29 maggio 1933, n. 516:

1° È approvato il bilancio preventivo della liquidazione del Sindacato industriale infortuni con sede in Milano, nelle complessive risultanze derivanti dal bilancio dell'ente al 30 giugno 1933 e dal conto preventivo delle spese inerenti alla gestione liquidatrice;

2° In deroga alle disposizioni contenute nell'art. 40 dello statuto in vigore del Sindacato, approvato con decreto Ministeriale 10 dicembre 1928, il Regio liquidatore è autorizzato ad effettuare il reparto delle passività risultanti dagli atti suddetti in conformità del sistema da lui proposto nella lettera 21 dicembre 1933 e cioè adottando la ripartizione indistintamente fra tutti gli associati ed in misura proporzionale ai contributi concernenti l'esercizio 1933.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 marzo 1934 - Anno XII

p. *Il Ministro*: BIAGI.

(5957)

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1934.
Nomina del commissario straordinario per la Cassa mutua infortuni agricoli con sede in Torino.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Veduto il R. decreto-legge 8 febbraio 1934, n. 319, concernente la determinazione degli Istituti autorizzati a gestire l'assicurazione obbligatoria contro gl'infortuni in agricoltura e il trasferimento della gestione degli istituti preesistenti;

Veduto lo statuto in vigore della Cassa mutua infortuni agricoli Torino - Cuneo - Aosta, con sede in Torino, approvato con R. decreto 16 febbraio 1931-IX;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del R. decreto-legge 8 febbraio 1934, n. 319, il presidente Fontana ing. Vincenzo, è nominato, per la durata di mesi quattro, commissario della Cassa mutua infortuni agricoli Torino - Cuneo - Aosta, con sede in Torino.

Al commissario predetto sono affidati i poteri del Consiglio di amministrazione con la facoltà di proporre al Ministero delle corporazioni, le modificazioni allo statuto e al regolamento del personale, conseguenti all'applicazione del predetto Regio decreto-legge, e che comunque fossero ritenute opportune.

Art. 2.

Il Collegio dei sindaci, attualmente in carica, continuerà ad esercitare le proprie funzioni, durante tutto il periodo di applicazione dell'articolo precedente.

Art. 3.

La nomina di cui all'art. 1 avrà effetto dal giorno della pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dalla stessa data cesserà di funzionare il Consiglio di amministrazione.

Roma, addì 13 marzo 1934 - Anno XII

Il Capo del Governo, Ministro per le corporazioni: MUSSOLINI.

(5972)

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1934.
Approvazione del bilancio al 30 giugno 1933 e del conto preventivo delle spese inerenti alla liquidazione del Sindacato agricolo industriale infortuni, in Roma.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Veduto il R. decreto 29 maggio 1933, n. 516, concernente le norme per la liquidazione dei Sindacati di assicurazione mutua contro gli infortuni sul lavoro;

Veduto il R. decreto 22 giugno 1933 con il quale fu messo in liquidazione il Sindacato agricolo industriale infortuni con sede in Roma;

Veduto il bilancio preventivo di liquidazione compilato in base alle risultanze del bilancio dell'ente al 30 giugno 1933, al conto preventivo delle spese inerenti alla gestione liquidatrice, ed alla determinazione del fondo di insolvenza per inesigibilità di quote di reparto passivo, con i criteri esposti nella relazione illustrativa presentata dal liquidatore in data 24 luglio 1933,

Ritenuto che nella relazione predetta il liquidatore chiede di essere autorizzato ad effettuare il reparto passivo fra i soci in deroga alle norme statutarie e cioè adottando la ripartizione del disavanzo per due terzi fra tutti i soci propor-

zionalmente al contributo da essi versato, e per un terzo fra i soli soci il cui conto particolare si è chiuso con una eccedenza passiva;

Considerato che il sistema di reparto proposto dal liquidatore, mentre non si distacca dai principî della mutualità, assicura il vantaggio di una più facile e quindi più economica formazione ed esecuzione dei ruoli;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 4 del R. decreto 29 maggio 1933, n. 516:

1° È approvato il bilancio preventivo di liquidazione del Sindacato agricolo industriale infortuni con sede in Roma nelle complessive risultanze derivanti dal bilancio dell'ente al 30 giugno 1933 e dal conto preventivo delle spese inerenti alla gestione liquidatrice;

2° In deroga alle disposizioni contenute nell'art. 38 dello statuto del Sindacato, approvato con decreto Ministeriale 22 dicembre 1928, il Regio liquidatore è autorizzato ad effettuare il reparto delle passività risultanti dagli atti suddetti in conformità del sistema da lui proposto nella lettera 24 luglio 1933 e cioè adottando la ripartizione del disavanzo per due terzi fra tutti i soci proporzionalmente al contributo da essi versato e per un terzo fra i soli soci il cui conto particolare si è chiuso con una eccedenza passiva.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 marzo 1934 - Anno XII

p. *Il Ministro*: BIAGI.

(5956)

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1934.
Nomina del commissario straordinario per la Cassa mutua infortuni agricoli « San Marco », con sede in Mestre.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Veduto il R. decreto-legge 8 febbraio 1934, n. 319, concernente la determinazione degli Istituti autorizzati a gestire l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni in agricoltura e il trasferimento della gestione dagli Istituti preesistenti;

Veduto lo statuto in vigore della Cassa mutua infortuni agricoli « S. Marco » con sede in Mestre (Venezia), approvato con R. decreto 14 ottobre 1926, modificato con R. decreto 25 giugno 1931;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del R. decreto-legge 8 febbraio 1934, n. 319, il presidente, avv. Francesco Visinoni, è nominato, per la durata di mesi quattro, commissario della Cassa mutua infortuni agricoli « S. Marco », con sede in Mestre (Venezia).

Al commissario predetto sono affidati i poteri del Consiglio di amministrazione con la facoltà di proporre al Ministero delle corporazioni le modifiche allo statuto e al regolamento del personale, conseguenti all'applicazione del predetto Regio decreto-legge, o che comunque fossero ritenute opportune.

Art. 2.

Il Collegio dei sindaci, attualmente in carica, continuerà ad esercitare le proprie funzioni, durante tutto il periodo di applicazione dell'articolo precedente.

Art. 3.

La nomina di cui all'art. 1 avrà effetto dal giorno della pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dalla stessa data cesserà di funzionare il Consiglio di amministrazione.

Roma, addì 13 marzo 1934 - Anno XII

Il Capo del Governo, Ministro per le corporazioni:
MUSSOLINI.

(5974)

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1934.
Nomina del commissario straordinario per la Cassa mutua lombarda di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura, con sede in Milano.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Veduto il R. decreto-legge 8 febbraio 1934, n. 319, concernente la determinazione degli Istituti autorizzati a gestire l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni in agricoltura e il trasferimento della gestione dagli Istituti preesistenti;

Veduto lo statuto in vigore della Cassa mutua lombarda di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura con sede in Milano approvato con R. decreto 26 agosto 1927, modificato con R. decreto 26 settembre 1930;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti del R. decreto-legge 8 febbraio 1934, n. 319, il presidente on. conte Pier Gaetano Venino, senatore del Regno, è nominato, per la durata di mesi quattro, commissario della Cassa mutua lombarda di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura, con sede in Milano.

Al commissario predetto sono affidati i poteri del Consiglio di amministrazione con la facoltà di proporre al Ministero delle corporazioni, le modificazioni allo statuto, e al regolamento del personale, conseguenti all'applicazione del predetto Regio decreto-legge, o che comunque fossero ritenute opportune.

Art. 2.

Il Collegio dei sindaci, attualmente in carica, continuerà ad esercitare le proprie funzioni, durante tutto il periodo di applicazione dell'articolo precedente.

Art. 3.

La nomina di cui all'art. 1 avrà effetto dal giorno della pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dalla stessa data cesserà di funzionare il Consiglio di amministrazione.

Roma ,addì 13 marzo 1934 - Anno XII

Il Capo del Governo, Ministro per le corporazioni:
MUSSOLINI.

(5973)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO · DIV. I · PORTAFOGLIO

N. 61.

Media dei cambi e delle rendite

del 14 marzo 1934 - Anno XII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.65
Inghilterra (Sterlina)	59.43
Francia (Franco)	76.60
Svizzera (Franco)	376.45
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id (Peso carta)	3.10
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.755
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	11.65
Cecoslovacchia (Corona)	49 —
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.68
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.635
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	3.02
Olanda (Fiorino)	7.95
Polonia (Zloty)	221 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	160 —
Svezia (Corona)	3.09
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendite 3,50 % (1906)	87.775
Id. 3,50 % (1902)	86.75
Id. 3 % lordo	65.575
Prestito Conversione 3,50 %	92.625
Buoni novennali Scadenza 1934 maggio	100.15
Buoni novennali Scadenza 1934 novembre	100.85
Id. id. id. 1940	106.175
Id. id. id. 1941	106.225
Id. id. id. 1943	100 —
Obbligazioni Venezie 3,50 %	92.90

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Denuncia da parte della Svezia e della Germania della Convenzione dell'Aja per regolare i conflitti di giurisdizione in materia di divorzio e di separazione di corpo.

Con Nota verbale del 5 marzo 1934 la Legazione dei Paesi Bassi in Roma ha dato notizia, per incarico del suo Governo, al Regio Ministero degli affari esteri che con note del 3 e del 27 novembre 1933 il Ministro di Svezia all'Aja e l'Incaricato di affari di Germania ivi hanno rispettivamente notificato la denunzia del Governo svedese e quella del Governo germanico alla Convenzione dell'Aja del 12 giugno 1902 per regolare i conflitti di giurisdizione in materia di divorzio e di separazione di corpo.

(5982)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Ruoli di anzianità del personale.

Agli effetti e ai sensi dell'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, il Regio Ministero degli affari esteri ha provveduto alla pubblicazione a stampa dei ruoli di anzianità del personale.

(5969)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Inclusione di due nuovi membri nel Comitato speciale per la bonifica integrale.

Con R. decreto 25 gennaio 1934-XII, sono stati chiamati a far parte del Comitato speciale per la bonifica integrale il presidente della 2ª sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici ed un ispettore superiore del ruolo tecnico dell'agricoltura.

(5983)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

ERRATA-CORRIGE.

Nell'elenco n. 7 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1933 e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 26 luglio 1933-XI, n. 172, è stato omesso l'annunzio della seguente registrazione:

N. 11236-*bis* trascritto il 10 aprile 1930.

Trasferimento totale da Anigati Saronni Mirocleto e Lattuada Andrea, a Barcellona, a Lattuada Andrea, a Milano, della privativa industriale n. 274005 reg. gen.; con decorrenza dal 26 ottobre 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Banco da scuola ».

(Atto di cessione del 6 dicembre 1929, registrato l'11 dicembre 1929 all'ufficio demaniale di Milano, n. 7004, vol. 600, atti pubblici.

Roma, dicembre 1933-XII

Il direttore: JANNONI.

Elenco n. 12 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1933.

N. 11413, trascritto il 3 luglio 1929.

Trasferimento totale dalla The Gewek Trading Company Limited, a Londra, alla Tissus Indémaillables Soc. An., a Ginevra, della privativa industriale n. 216146 reg. gen.; vol. 641, n 116 reg. att., con decorrenza dal 20 dicembre 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Tissus à mailles indéfilables et son procédé de fabrication ».

(Atto di cessione a firma della cedente del 23 maggio 1929, registrato l'11 giugno 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 32935, vol. 392, atti privati).

N. 11414, trascritto il 13 giugno 1929.

Trasferimento totale da Watkins William Ewart, a New York alla Copperized Steel Limited, a Newport, Monmouthshire (Gr. Bret.) della privativa industriale n. 245730 reg. gen.; vol. 715 n. 23 reg. Att., con decorrenza dal 16 gennaio 1926 per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei sistemi di lubrificazione ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 13 giugno 1928 e 3 luglio 1928, registrato il 7 giugno 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 45632, vol. 506, atti privati).

N. 11415, trascritto il 5 luglio 1929.

Trasferimento totale da Jengo Gaetano, a Milano a D'Ambrosio Enrico, a Torino della privativa industriale n. 273635 reg. gen., con decorrenza dal 24 ottobre 1928 per l'invenzione dal titolo:

« Fornello a gas di benzina con due camere di gasificazione ».

(Atto di cessione a firma del cedente del 6 maggio 1929, registrato il 6 giugno 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 45572, vol. 506, atti privati).

N. 11416, trascritto il 5 luglio 1929.

Trasferimento totale da Katz Eugen, a Berlino, alla Soc. An. Cartiera Italiana, a Torino, della privativa industriale n. 282722, reg. gen., con decorrenza dal 14 maggio 1929 per l'invenzione dal titolo:

« Processo di fabbricazione di cartucce, bombe a mano e simili mediante corpi cavi di fibra senza giuntura ».

(Atto di cessione del 10 maggio 1929, registrato il 25 giugno 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 34597, vol. 393, atti privati).

N. 11417, trascritto il 5 luglio 1929.

Trasferimento totale dalla Ditta Baumgärtner dott. Katz e Co. G. m. b. H., a Spandau Eiswerder (Germ.) alla Soc. An. Cartiera Italiana a Torino della privativa industriale n. 279590 reg. gen., con decorrenza dal 14 maggio 1929 per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per la fabbricazione di corpi cavi mediante pasta di fibra ».

(Atto di cessione del 30 maggio 1929, registrato il 25 giugno 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 34594, vol. 393, atti privati).

N. 11418, trascritto il 17 luglio 1929.

Trasferimento totale da Theilen Wilhelm, a Pretzschendorf (Sa. Germania) a Hofmann Heinrich, a Lipsia della privativa industriale n. 275969 reg. gen., con decorrenza dall'11 gennaio 1929 per l'invenzione dal titolo:

« Carburatore ».

(Atto di cessione del 12 giugno 1929, registrato il 3 luglio 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 344, vol. 393, atti privati).

N. 11419, trascritto il 26 luglio 1929.

Trasferimento totale dalla Textiles Artificiels ing. A. Maurer, a Milano, a Rigamonti Piero Umberto, a Varedo (Milano) della privativa industriale n. 260436, reg. gen., con decorrenza dal 20 luglio 1927 per l'invenzione dal titolo:

« Filtro per viscosa ed altro liquido ».

(Atto di cessione del 1° ottobre 1928, registrato il 6 ottobre 1928 all'ufficio demaniale di Milano, n. 3811, vol. 3214, atti privati).

N. 11420, trascritto il 15 luglio 1929.

Trasferimento totale da Kobseff Joakime, a Marsiglia alla Filtrators Limited, a Astor House, Aldwych-Londra della privativa industriale n. 203860, reg. gen., vol. 588 n. 36, reg. att., con decorrenza dal 7 ottobre 1921 per l'invenzione dal titolo:

« Procédé et dispositif pour empêcher la formation des depôts incrustants dans les chaudières ».

(Atto di cessione a firma del cedente del 28 marzo 1929, registrato il 6 luglio 1929 all'ufficio demaniale di Genova, n. 643, vol. 631, atti privati).

N. 11421, trascritto il 23 luglio 1929.

Trasferimento totale da Moriani Armando, a Genova a Ciattino, Carlo, a Genova, della privativa industriale n. 269847, reg. gen., con decorrenza dal 25 maggio 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Mensola a scomparsa per appoggiapiedi e simili

(Atto di cessione del 9 luglio 1929, registrato il 10 luglio 1929 all'ufficio demaniale di Genova n. 1025, vol. 631, atti privati).

N. 11422, trascritto il 23 luglio 1929.

Trasferimento totale da Moriani Armando e Ciattino Carlo, a Genova, a Ciattino Carlo, a Genova, della privativa industriale numero 277462 reg. gen., con decorrenza dal 6 marzo 1929 per l'invenzione dal titolo:

« Nuovo polverizzatore per nafta regolabile meccanicamente ».

(Atto di cessione del 9 luglio 1929, registrato il 10 luglio 1929 all'ufficio demaniale di Genova, n. 1624, vol. 631, atti privati).

N. 11423, trascritto il 25 ottobre 1929.

Trasferimento totale da De Liguoro Wladimiro e De Liguoro Eugenio, a Roma, alla Soc. An. Industria Cinema Teatrale Italiana « Mundus », a Milano, della privativa industriale n. 280499, reg. gen.; con decorrenza dal 1° luglio 1929 per l'invenzione dal titolo:

« Nuovo metodo e dispositivo per l'impressione delle lastre fotografiche e delle pellicole cinematografiche, e degli attestati di complemento nn. 286834 e 286836, reg. gen.

(Atto di cessione a firma dei cedenti del 7 ottobre 1929, registrato il 19 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Milano, n. 475, vol. 3264. atti privati).

N. 11424, trascritto il 9 agosto 1929.

Trasferimento totale dalla J. G. Farbenindustrie A. G. a Francoforte s/ Meno (Germania) alla Obermaier e Cie a Neustadt a. d. Hardt (Germania) della privatica industriale n. 257940, reg. gen., con decorrenza dal 27 aprile 1927 per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per ottenere una perfetta ed uniforme penetrazione del colorante in articoli tessili ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 29 maggio 1929 registrato il 2 agosto 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3843, vol. 394, atti privati).

N. 11425, trascritto il 9 agosto 1929.

Trasferimento totale dalla Société Bruyère, Banzet & C.ie Société Dauphinoise de Materiel Textile, a Parigi alla Société Dauphinoise de Constructions Mecaniques, a Parigi, della privativa industriale n. 229081, reg. gen., vol. 659, n. 203, reg. att., con decorrenza dal 27 marzo 1924 per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamento nelle macchine per tessitura.

(Atto di cessione a firma della cedente del 7 maggio 1929, registrato il 7 agosto 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3482, vol. 394, atti privati).

N. 11426, trascritto il 13 agosto 1929.

Trasferimento totale dalla Standard Underground Cable Company, a Pittsburg Pa. (S.U.A.) alla General Cable Corporation a New York della privativa industriale n. 254704, reg. gen., con decorrenza dal 15 dicembre 1926 per l'invenzione dal titolo:

Dispositivo di protezione per i manicotti isolanti.

(Atto di cessione a firma delle parti del 12 maggio 1929, registrato il 21 giugno 1929 all'ufficio demaniale di Roma n. 34228, vol. 392, atti privati).

N. 11427, trascritto il 13 agosto 1929.

Trasferimento totale dalla Standard Underground Cable Company a Pittsburg Pa. (S.U.A.) alla General Cable Corporation a New-York della privativa industriale n. 250117, reg, gen., con decorrenza dal 30 giugno 1926 per l'invenzione dal titolo:

« Processo e dispositivo per l'isolamento dei cavi elettrici ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 12 maggio 1929, registrato il 21 giugno 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 34228, volume 392, atti privati).

N. 11428, trascritto il 13 agosto 1929.

Trasferimento totale dalla Standard Underground Cable Company a Pittsburg Pa. (S.U.A.), alla General Cable Corporation, a New York della privativa industriale n. 241989, reg. gen., vol. 701, numero 214, reg. att., con decorrenza dal 26 agosto 1925 per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti relativi alla struttura di giunti per cavi elettrici ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 12 maggio 1929, registrato il 21 giugno 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 34228, volume 392, atti privati).

N. 11429, trascritto il 13 agosto 1929.

Trasferimento totale dalla Standard Underground Cable Company a Pittsburg Pa. (S.U.A.), alla General Cable Corporation, a New York della privativa industriale n. 242275, reg. gen., vol. 702 n. 24, reg. att., con decorrenza dall'8 settembre 1925 per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti apportati nell'impianto di cavi ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 12 maggio 1929, registrato il 21 giugno 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 34228, vol. 392, atti privati).

N. 11430, trascritto il 13 agosto 1929.

Trasferimento totale dalla Standard Underground Cable Company a Pittsburg Pa. (S.U.A.), alla General Cable Corporation, a New York della privativa industriale n. 242477, reg. gen., vol. 703, n. 60, reg. att., con decorrenza dal 18 settembre 1925 per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti apportati ad elettrodi ed al modo di produrli ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 12 maggio 1929, registrato il 21 giugno 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 34228, vol. 392, atti privati).

N. 11431, trascritto il 13 agosto 1929.

Trasferimento totale dalla Standard Underground Cable Company a Pittsburg Pa. (S.U.A.), alla General Cable Corporation, a New York della privativa industriale, n. 241872 reg. gen., vol. 700, n. 230, reg. att., con decorrenza dal 22 agosto 1925 per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti riguardanti cavi ad alto voltaggio e metodo per conservarli ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 12 maggio 1929, registrato il 21 giugno 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 34228, vol. 392, atti privati).

N. 11432, trascritto il 13 agosto 1929.

Trasferimento totale dalla Standard Underground Cable Company a Pittsburg Pa. (S.U.A.), alla General Cable Corporation, a New York della privativa industriale n. 247042, reg. gen.; vol. 720, n. 90 reg. att., con decorrenza dal 17 marzo 1926 per l'invenzione dal titolo:

« Innovazioni nella costruzione dei cavi elettrici ad alta tensione ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 12 maggio 1929, registrato il 21 giugno 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 34228, vol. 392, atti privati).

N. 11433 trascritto il 28 agosto 1929.

Trasferimento totale da Coury Joseph, a Parigi, alla Manufactures de Bonneterie de l'Argonne a Vienne le Chateau (Francia), della privativa industriale n. 277273 reg. gen.; con decorrenza dal 13 marzo 1929 per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti ai procedimenti ed ai mezzi per fabbricare calze e calzini ».

(Atto di cessione del 24 giugno 1929, registrato il 23 agosto 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 4991, vol. 395, atti privati).

N. 11434 trascritto il 12 agosto 1929.

Trasferimento totale da Clivé Selsey Phillips & Frederick Richard Simms, a Londra, alla Phillips Telescopic Taps Limited, a Londra, della privativa industriale n. 258111 reg. gen.; con decorrenza dal 20 aprile 1927 per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei rubinetti per fluidi ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 12 giugno 1929, registrato il 26 luglio 1929 all'ufficio demaniale di Milano, n. 10683, vol. 3285, atti privati).

N. 11435 trascritto il 28 agosto 1929.

Trasferimento totale da Viel Louis Léon, a Billancourt (Francia) alla Soc. An. Carburateur Viel, a Boulogne-sur-Seine (Francia) della privativa industriale n. 212673 reg., gen., vol. 624, n. 190 reg. att.; con decorrenza dal 16 agosto 1922 per l'invenzione dal titolo:

« Perfectionnements aux carburateurs pour moteurs à explosions ».

(Atto di cessione del 2 luglio 1929, registrato il 27 agosto 1929 all'ufficio demaniale di Milano, n. 16307, vol. 3288, atti privati).

N. 11436 trascritto il 28 agosto 1929.

Trasferimento totale da Viel Louis Léon, a Billancourt (Francia) alla Soc. An. Carburatuer Viel, a Boulogne sur Seine (Francia) della privativa industriale n. 220023 reg. gen.; vol. 667, n. 249, reg. att., con decorrenza dal 26 aprile 1923 per l'invenzione dal titolo:

« Perfectionnements aux carburateurs comportant un gicleur à émulsion alimenté par une entrée d'air automatique ».

(Atto di cessione del 2 luglio 1929, registrato il 27 agosto 1929 all'ufficio demaniale di Milano, n. 16307, vol. 3288, atti privati).

N. 11437 trascritto il 30 agosto 1929.

Trasferimento totale da Mario e Silvio Mazza e Luigi Bolledi a Capaneto, alla Società Elettro Agricola, a Milano, della privativa industriale n. 248796 reg. gen.; con decorrenza dal 15 febbraio 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Moto aratrice elettrica ».

(Atto di costituzione di società del 6 giugno 1929, registrato il 7 giugno 1929 all'ufficio demaniale di Milano, n. 16309, vol. 595, atti pubblici).

N. 11438 trascritto il 23 settembre 1929.

Trasferimento totale da Mc Kinnon Wood Ronald, a South Farnboroug Hampshire (Gran Bretagna), alla Handley Page Limited, a Cricklewood Middlesex (Gran Bretagna), della privativa industriale n. 268334 reg. gen.; con decorrenza dal 27 febbraio 1928 per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti relativi alle ali ed altri piani nei velivoli ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 4 settembre 1929, registrato il 16 settembre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6528, vol. 396, atti privati).

N. 11439 trascritto l'8 agosto 1929.

Trasferimento totale da Thèodore Durst, a Epinay-sur-Seine (Francia) e alla Société « Le Chaffauge Integral », a Parigi, della privativa industriale n. 255542 reg. gen.; con decorrenza dal 28 dicembre 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio per la vulcanizzazione in autoclavi di caucciù ebanite e simili ».

(Atto di cessione dell'8 maggio 1929, registrato il 31 luglio 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 6514, vol. 507, atti privati).

N. 11440 trascritto l'8 agosto 1929.

Trasferimento totale da Théodore Durst, a Epinay-sur-Seine (Francia), alla Société « Le Chauffage Integral », a Parigi, della privativa industriale n. 258418 reg. gen.; con decorrenza dal 25 gennaio 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Impianto di riscaldamento industriale utilizzante acqua calda in circolazione ».

(Atto di cessione dell'8 maggio 1929, registrato il 31 luglio 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 6514, vol. 507, atti privati).

N. 11441 trascritto l'8 agosto 1929.

Trasferimento totale da Théodore Durst, a Epinay-sur-Seine (Francia), alla Société « Le Chaffauge Integral », a Parigi, della privativa industriale n. 266148 reg. gen., con decorrenza dal 23 gennaio 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio automatico per il riscaldamento ed il raffreddamento periodici di piastre, tavole di riscaldamento o apparecchi provvisti di serpentine ».

(Atto di cessione dell'8 maggio 1929, registrato il 31 luglio 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 6514, vol. 507, atti privati).

N. 11442 trascritto l'8 agosto 1929.

Trasferimento totale da Théodore Durst, a St. Denis (Francia), alla Société « Le Chaffauge Integral », a Parigi, della privativa

industriale n. 266202 reg. gen,, con decorrenza dal 23 gennaio 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio permettente l'utilizzazione delle acque di ritorno contenenti eventualmente delle impurità dannose per i generatori ».

(Atto di cessione dell'8 maggio 1929, registrato il 31 luglio 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 6514, vol. 507, atti privati).

N. 11443 trascritto il 24 settembre 1929.

Trasferimento totale da Morton Frederich, a Huddersfield York (Gran Bretagna), a Middlemost Henry Edwin, a Huddersfield York (Gran Bretagna), della privativa industriale n. 257848 reg. gen., con decorrenza dal 9 aprile 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nella fabbricazione dei blocchi da pavimentazione e simili ».

(Atto di cessione del 28 novembre 1928, registrato il 19 settembre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6731, vol. 396, atti privati).

N. 11444 trascritto il 26 agosto 1929.

Trasferimento totale dalla Soc. Federal Telegraph Company, a San Francisco California, alla Kolster-Brandes Limited, a Cray Work, Sidcup (Gran Bretagna), della privativa industriale n. 269003 reg. gen., con decorrenza dal 17 gennaio 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Riproduttore elettro-magnetico di suoni ».

(Atto di cessione del 24 luglio 1928, registrato il 22 agosto 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 8497, vol. 507, atti privati).

N. 11445, trascritto il 26 agosto 1929.

Trasferimento totale dalla Nitrate Research Corporation, a New York, alla Società Anglo-Chilean Consolidated Nitrate Corporation, a New York, della privativa industriale n. 212408 reg. gen., vol. 624, n. 2, reg. att., con decorrenza dal 17 luglio 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Metodi e processi di lisciviazione del caliche ed estrazione dei nitrato da esso ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 25 giugno 1929, registrato il 22 agosto 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 8496, volume 507, atti privati).

N. 11446, trascritto il 26 agosto 1929.

Trasferimento totale dalla Nitrate Research Corporation, a New York, alla Società Anglo-Chilean Consolidated Nitrate Corporation, a New York, della privativa industriale n. 212409 reg. gen.; vol. 624, n. 3, regg. att., con decorrenza dal 17 luglio 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Processo di fabbricazione del nitrato di sodio ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 25 giugno 1929, registrato il 22 agosto 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 8495, vol. 507, atti privati).

N. 11447, trascritto il 5 settembre 1929.

Trasferimento totale da Anthony Bernardi, a Londra, alla Raycol Limited, a Londra, della privativa industriale n. 273496 reg. gen.; con decorrenza dal 19 ottobre 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nella fotografia e cinematografia a colori ».

(Atto di cessione del 23 agosto 1929, registrato il 3 settembre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5656, vol. 395, atti privati).

N. 11448, trascritto il 7 settembre 1929.

Trasferimento totale da Kenneth Cox & Percival John Mc Dermott, a Manchester, alla Refiners Limited, a Manchester, della privativa industriale n. 278662 reg. gen.; con decorrenza dal 18 marzo 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti relativi alla depurazione di benzina, petrolio e simili ».

(Atto di cessione del 28 agosto 1929, registrato il 5 settembre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5828, vol. 393, atti privati).

N. 11449 trascritto il 12 settembre 1929.

Trasferimento totale dalla Società anonima « Erica » a Roma, alla Società anonima « Liburna » a Livorno, della privativa industriale n. 269051 reg. gen.; con decorrenza dal 19 aprile 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo da applicarsi alle pipe e simili, per eliminare in tutto od in parte dai prodotti della combustione del tabacco le sostanze piridiche in essi contenute ».

(Atto di cessione del 20 agosto 1929, registrato il 23 agosto 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3412, vol. 479, atti pubblici).

N. 11450, trascritto il 10 agosto 1929.

Trasferimento totale da Kinnard Edward Henry, a Londra, alla G. K. Syndicate Limited, a Londra, della privativa industriale n. 277636 reg. gen.; con decorrenza dal 9 marzo 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti agli estintori per il fuoco ».

(Atto di cessione del 2 maggio 1929, registrato il 24 luglio 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 2676, vol. 394, atti privati).

N. 11451 trascritto il 18 febbraio 1933.

Licenza d'uso da Ricchiardi Giuseppe e Verme Angelo, a Torino, a Cohen-Venezian Carlo, a Torino, della privativa industriale numero 230975 reg. gen.; vol. 612 n. 32 reg. att., con decorrenza dal 30 maggio 1924 per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per il collegamento di veicoli destinati a formare un treno stradale ».

(Convenzione del 5 ottobre 1928, registrata il 17 gennaio 1933 all'ufficio demaniale di Torino, n. 26009, atti privati).

N. 11452 trascritto il 18 febbraio 1933.

Licenza d'uso da Ricchiardi Giuseppe e Verme Angelo, a Torino, a Cohen-Venezian Carlo, a Torino, della privativa industriale numero 234060 reg. gen.; vol. 640 n. 216 reg. att., con decorrenza dal 7 ottobre 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo di direzione per carri rimorchiati a quattro ruote ».

(Convenzione del 5 ottobre 1928, registrata il 17 gennaio 1933 all'ufficio demaniale di Torino, n. 26009 atti privati).

N. 11453 trascritto il 22 febbraio 1933.

Trasferimento totale da Ricchiardi Giuseppe e Verme Angelo, a Torino, a Rossi Eugenio, a Milano, della privativa industriale n. 230975 reg. gen.; vol. 612 n. 32 reg. att., con decorrenza dal 30 maggio 1924, per l'invenzione del titolo:

« Dispositivo per il collegamento di veicoli destinati a formare un treno stradale ».

(Atto di cessione del 26 gennaio 1933, registrato il 30 gennaio 1933 all'ufficio demaniale di Torino, n. 31420, vol. 526 atti privati).

N. 11454 trascritto il 22 febbraio 1933.

Trasferimento totale da Ricchiardi Giuseppe e Verme Angelo, a Torino, a Rossi Eugenio, a Milano, della privativa industriale n. 234060 reg. gen.; vol. 640 n. 216 reg. att., con decorrenza dal 7 ottobre 1924 per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo di direzione per carri rimorchiati a quattro ruote ».

(Atto di cessione del 26 gennaio 1933, registrato il 30 gennaio 1933 all'ufficio demaniale di Torino, n. 31420, vol. 526 atti privati).

N. 11455 trascritto il 28 maggio 1929.

Licenza d'uso da Buffi Aldo, a Roma, al Laboratorio di precisione Regio esercito, a Roma, della privativa industriale n. 269639 reg. gen.; con decorrenza dal 15 maggio 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Calcolatore di tiro contro bersagli mobili ».

(Atto di cessione del 9 aprile 1929, registrato il 20 maggio 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5446, vol. 472 atti pubblici).

N. 11456 trascritto il 16 maggio 1929.

Trasferimento totale da Palli Carlo, a Torino, a Gentile Germano, a Torino, della privativa industriale n. 274942, reg. gen.; con decorrenza dal 24 novembre 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Smalto per rivestimento di oggetti di metallo, di vetro, di porcellana e simili e procedimento per la sua preparazione ed applicazione ».

(Atto di cessione dell'8 maggio 1929, registrato l'11 maggio 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 42443, vol. 506, atti privati).

N. 11457, trascritto il 16 settembre 1931.

Trasferimento totale dalla « S.A.C.I.R. » Soc. An. Costruzioni Italiane Rapide, a Roma, a Tomaselli Michele, a Roma, della privativa industriale n. 244316 reg. gen.; vol. 710, n. 117 reg. att.; con decorrenza dal 24 novembre 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Elementi per costruzioni ».

(Atto di transazione dell'8 maggio 1931, registrato il 9 maggio 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 30343, atti privati).

N. 11458, trascritto il 16 settembre 1931.

Trasferimento totale dalla « S.A.C.I.R. » Soc. An. Costruzioni Italiane Rapide, a Roma, a Tomaselli Michele, a Roma, della privativa industriale n. 244317 reg. gen.; vol. 710, n. 118 reg. att., con decorrenza dal 24 novembre 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Elementi di costruzioni edilizie muniti di intelaiatura ».

(Atto di transazione dell'8 maggio 1931, registrato il 9 maggio 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 30343, atti privati).

Il direttore: A. JANNONI.

(5680)

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Abbruciamento di titoli rimborsati ed estrazione di titoli rappresentanti obbligazioni 5 % ed obbligazioni 6 % di credito comunale, Serie speciale « Città di Palermo ».

Si notifica che il 3 aprile 1934-XII incominciando alle ore 9, si procederà presso la sede del Consorzio, via Vittorio Veneto, 89, alle seguenti operazioni riguardanti le obbligazioni emesse dal Consorzio:

a) In ordine alle obbligazioni 5 %:

1. Abbruciamento di titoli al portatore sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati dal 1° maggio 1933 al 31 ottobre 1933-XII.

2. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1921 (1ª emissione, 26ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento e cioè:

N. 80 titoli da 1 obbligazione
» 24 titoli da 5 obbligazioni
» 80 titoli da 10 obbligazioni,

e così in totale n. 1000 obbligazioni per un capitale nominale di L. 500.000.

3. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1922 e 1923 (2ª emissione, 22ª estrazione) da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento, e cioè:

N. 21 titoli da 1 obbligazione
» 65 titoli da 5 obbligazioni
» 217 titoli da 10 obbligazioni

e così in totale n. 2516 obbligazioni per un capitale nominale di L. 1.258.000.

4. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1924 (3ª emissione, 19ª estrazione) da effettuarsi in base ad apposito piano di ammortamento; e cioè: 260 titoli da dieci obbligazioni, rappresentanti n. 2600 obbligazioni per un capitale nominale di L. 1.300.000.

5. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1925-1926 (4ª emissione, 18ª estrazione) da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento, e cioè: 177 titoli da dieci obbligazioni, rappresentanti numero 1770 obbligazioni per un capitale nominale di L. 885.000.

6. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1927 (5ª emissione, 14ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di amortamento; e cioè: n. 16 titoli da dieci obbligazioni, rappresentanti n. 160 obbligazioni per un capitale nominale di L. 80.000.

7. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1928 (6ª emissione, 12ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento e cioè:

N. 5 titoli da 1 obbligazione
» 2 titoli da 5 obbligazioni
» 272 titoli da 10 obbligazioni

e così in totale n. 2735 obbligazioni per un capitale nominale di L. 1.367.500.

8. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1929 (7ª emissione, 10ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento, e cioè: n. 116 titoli da dieci obbligazioni, rappresentanti n. 1160 obbligazioni, per un capitale nominale di L. 580.000.

9. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1930-1931 (8ª emissione, 9ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento, e cioè; n. 115 titoli da dieci obbligazioni, rappresentanti n. 1150 obbligazioni per un capitale nominale di L. 575.000.

10. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1931 (9ª emissione, 6ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento, e cioè: n. 266 titoli da dieci obbligazioni, rappresentanti n. 2660 obbligazioni, per un capitale nominale di L. 1.330.000.

11. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1932 (10ª emissione, 5ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento, e cioè: n. 476 titoli da dieci obbligazioni rappresentanti n. 4760 obbligazioni, per un capitale nominale di L. 2.380.000.

12. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1933 (11ª emissione, 2ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento, e cioè; n. 107 titoli da dieci obbligazioni rappresentanti n. 1070 obbligazioni, per un capitale nominale di L. 535.000.

b) In ordine alle obbligazioni 6 % di credito comunale Serie speciale « Città di Palermo ».

1. Estrazione a sorte di n. 39 titoli da 10 obbligazioni della 1ª tranche, rappresentanti n. 390 obbligazioni, per un capitale nominale di L. 195.000 (15ª estrazione).

2. Estrazione a sorte di n. 37 titoli da dieci obbligazioni della 2ª tranche, rappresentanti n. 370 obbligazioni per un capitale nominale di L. 185.000 (14ª estrazione).

3. Estrazione a sorte di n. 35 titoli da dieci obbligazioni della 3ª tranche, rappresentanti n. 350 obbligazioni per un capitale nominale di L. 175.000 (12ª estrazione).

4. Estrazione a sorte di n. 33 titoli da dieci obbligazioni della 4ª tranche, rappresentanti n. 330 obbligazioni per un capitale nominale di L. 165.000 (10ª estrazione).

5. Estrazione a sorte di n. 31 titoli da dieci obbligazioni della 5ª tranche, rappresentanti n. 310 obbligazioni per un capitale nominale di L. 155.000 (8ª estrazione).

6. Estrazione a sorte di n. 29 titoli da dieci obbligazioni della 6ª tranche, rappresentanti n. 290 obbligazioni per un capitale nominale di L. 145.000 (6ª estrazione).

7. Estrazione a sorte di n. 27 titoli da dieci obbligazioni della 7ª tranche, rappresentanti n. 270 obbligazioni per un capitale nominale di L. 135.000 (4ª estrazione).

8. Estrazione a sorte di n. 51 titoli da dieci obbligazioni della 8ª tranche, rappresentanti n. 510 obbligazioni per un capitale nominale di L. 255.000 (1ª e 2ª estrazione).

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, 9 marzo 1934 - Anno XII

Il presidente: A. BENEDUCE.

(5968)

CONCORSI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario delle prove scritte del concorso a 100 posti di uditore di tribunale.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale in data 17 dicembre 1933-XII, con il quale veniva bandito un concorso per n. 100 posti di uditore di tribunale;

Decreta:

Le prove scritte del concorso predetto avranno luogo in Roma nei giorni 12, 13, 14 e 15 maggio 1934, alle ore 8.

Roma, addì 2 marzo 1934 - Anno XII

Il Ministro: DE FRANCISCI.

(5987)

Diario delle prove scritte del concorso a 50 posti di uditore di pretura.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale in data 17 dicembre 1933-XII, con il quale veniva bandito un concorso per n. 50 posti di uditore di pretura;

Decreta:

Le prove scritte del concorso predetto avranno luogo in Roma nei giorni 10 e 11 maggio 1934, alle ore 8.

Roma, addì 2 marzo 1934 - Anno XII

Il Ministro: DE FRANCISCI.

(5988)

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Diario delle prove scritte di esame dei concorsi nei ruoli del personale dell'Amministrazione centrale dell'educazione nazionale e dei Regi provveditorati agli studi.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduti i decreti Ministeriali in data 1° gennaio 1934-XII, con cui furono banditi cinque concorsi a posti vacanti nei ruoli del personale dei gruppi *A*, *B* e *C* dell'Amministrazione centrale dell'educazione nazionale e dei Regi provveditorati agli studi;

Decreta:

Le prove scritte di esame dei predetti concorsi avranno luogo in Roma nei giorni sottoindicati:

A) *Amministrazione centrale*:

1. — Concorso a 20 posti di vice segretario in prova: giorni 13, 14 e 15 aprile 1934.
2. — Concorso a 15 posti di alunno d'ordine in prova: giorni 3, 4 e 5 aprile 1934.

B) *Regi provveditorati agli studi*:

1. — Concorso a 25 posti di vice segretario in prova: giorni 1, 2 e 3 maggio 1934.
2. — Concorso a 20 posti di vice ragioniere in prova: giorni 7, 8 e 9 aprile 1934.
3. — Concorso a 60 posti di alunno d'ordine in prova: giorni 18, 19 e 20 aprile 1934.

Roma, addì 8 marzo 1934 - Anno XII

p. *Il Ministro*: SOLMI.

(5989)

MINISTERO DELLA MARINA

Concorso a sei posti di vice segretario nel ruolo dell'Amministrazione centrale (gruppo A).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO E SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LA MARINA

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il R. decreto 23 marzo 1933, n. 227;
Visti i Regi decreti 4 gennaio 1920, n. 39, e 13 dicembre 1923, n. 1706;
Vista l'autorizzazione concessa in via straordinaria dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con foglio n. 11246-1.1.3.1. del 5 marzo 1934;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso per esame per sei posti di vice segretario nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale della Regia marina (gruppo *A*, grado 11°).

Art. 2.

Al suddetto concorso possono prendere parte i giovani muniti di diploma di laurea in giurisprudenza conseguita in una delle Università del Regno o della laurea dottorale conseguita presso uno dei Regi istituti di istruzione superiore commerciale o presso l'Università « Bocconi » di Milano, o della laurea in scienze economiche-marittime conseguita presso la Sezione di armamento navale del Regio istituto superiore navale di Napoli, o della laurea in scienze politiche e sociali o quella in scienze politiche e amministrative o quella in scienze politiche, sociali e sindacali conseguita presso le Università di Perugia o di Ferrara, i quali alla data di pubblicazione del presente decreto abbiano compiuto l'età di anni 18 e non sorpassata quella di anni 34.

Per gli aspiranti, però, che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-1918, il limite massimo di età è elevato a 39 anni e per gli invalidi di guerra, gli invalidi per la causa nazionale e i decorati di medaglie al valore militare ad anni 43.

Inoltre, per coloro che risultino regolarmente iscritti al Partito Nazionale Fascista prima del 28 ottobre 1922, è concesso, sul limite massimo di età, una proroga di durata pari al tempo per cui essi, anteriormente al 28 ottobre 1922, appartennero al Partito.

Si prescinde infine dal limite massimo di età per coloro che siano già impiegati dello Stato, o che prestino effettivo servizio di impiegato civile da almeno due anni, se dipendenti statali non di ruolo.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 5 e corredate dai necessari documenti, dovranno essere trasmesse al Ministero della Regia marina (Direzione generale dei personali civili e degli affari generali) e pervenire non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Nelle domande gli aspiranti dovranno indicare:

1° il loro preciso recapito;
2° i documenti annessi alle domande.

Il Ministro può, con provvedimento non motivato ed insindacabile, negare l'ammissione al concorso. I candidati domiciliati in Colonia possono presentare nel termine suddetto la sola domanda, salvo ad esibire i documenti 10 giorni prima dell'inizio delle prove.

Art. 4.

A corredo delle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1° atto di nascita, legalizzato dal presidente del Tribunale;

2° certificato di cittadinanza italiana, legalizzato dal presidente del Tribunale, da cui risulti pure che il candidato ha il godimento dei diritti politici. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non regnicoli e coloro per i quali tale equiparazione sia stata riconosciuta in virtù di decreto Reale;

3° certificato generale, rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziario del Tribunale del luogo di nascita del candidato (la firma del cancelliere dovrà essere autenticata dal presidente del Tribunale);

4° certificato di buona condotta, rilasciato dal podestà del Comune ove il candidato ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, vidimato dal Prefetto;

5° certificato della Federazione provinciale fascista, dal quale risulti che il concorrente è inscritto al P.N.F. con l'indicazione della data di iscrizione e del numero della tessera. Gli appartenenti a categorie per le quali l'iscrizione al P.N.F. risulti vietata da superiori disposizioni dovranno presentare, unitamente agli altri documenti, la domanda di iscrizione al P.N.F. Detta domanda dovrà essere munita di una dichiarazione con la quale l'Amministrazione cui il concorrente appartiene attesti che lo stesso, per i suoi requisiti politici e morali, è degno di aspirare ad essere accolto nel Partito;

6° stato di famiglia, rilasciato dalla competente autorità municipale (per i celibi è sufficiente che essi dichiarino per iscritto tale loro stato civile);

7° certificato medico legalizzato, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio. Gli invalidi di guerra, o minorati per la causa nazionale, produrranno

il certificato da rilasciarsi dall'autorità sanitaria di cui all'art. 14, n. 3, del R. decreto 29 gennaio 1922, n. 92, nella forma prescritta dal successivo art. 15.

L'Amministrazione potrà eventualmente sottoporre i candidati alla visita di un ufficiale medico della Regia marina;

8° copia dello stato di servizio militare, o del foglio matricolare e caratteristico per coloro che abbiano prestato servizio militare (non è ammessa la presentazione del solo foglio di congedo), oppure certificato dell'esito di leva (per coloro che, avendo concorso alla leva, non abbiano prestato servizio militare). Agli effetti della legge 21 agosto 1921, n. 1312, gli invalidi di guerra dovranno altresì produrre la dichiarazione di invalidità che deve essere rilasciata dalla sede centrale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra.

Gli orfani di guerra, i figli degli invalidi di guerra e gli invalidi per la causa nazionale dovranno dimostrare le loro qualità mediante certificato del podestà del Comune di domicilio o della loro abituale residenza;

9° diploma originale di laurea o copia del diploma stesso autenticata dal notaio;

10° fotografia di data recente con firma autenticata dal noatio.

I documenti di cui ai numeri 2, 3 e 4 dovranno essere di data non anteriore a tre mesi a quella del presente decreto.

I candidati che siano impiegati di ruolo delle Amministrazioni dello Stato sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 7 e 10; essi sono però tenuti a presentare copia dello stato matricolare e ad esibire, all'atto della presentazione agli esami, il libretto ferroviario.

Le domande che, entro il termine fissato dall'art. 3, non saranno pervenute corredate dei documenti richiesti, non verranno prese in considerazione.

Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati presso altre Amministrazioni dello Stato.

I documenti allegati alla domanda dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Art. 5.

Gli esami consisteranno in prove scritte e orali, giusta il programma annesso al presente decreto.

Essi avranno luogo in Roma e le prove scritte si svolgeranno nei giorni che saranno comunicati ai singoli interessati e con le modalità di cui agli articoli 34, 35, 36, 37 e 38 del R. decreto 30 dicembre 1923, n 2960.

Art. 6.

La Commissione giudicatrice sarà così composta:

un presidente di sezione o consigliere di Stato, presidente;

un consigliere di Cassazione o Corte di appello, designato dalla rispettiva presidenza, membro;

un consigliere della Corte dei conti, designato dalla relativa presidenza, membro;

un direttore generale o capo divisione civile del Ministero della marina, membro;

un professore di Università della facoltà di giurisprudenza, membro;

un funzionario della carriera amministrativa, segretario.

Art. 7.

La graduatoria dei vincitori del concorso verrà formata secondo le norme dell'art. 39 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, ed a parità di merito saranno osservate le preferenze di cui all'art. 21 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, ferme restando le disposizioni contenute nelle leggi 21 agosto 1921, n. 1312, 6 giugno 1929, n. 1024, 26 luglio 1929, n. 1399, e 11 giugno 1931, n. 777, e nei Regi decreti 8 maggio 1924, n. 843, e 3 gennaio 1926, n. 48. Si osserveranno inoltre gli articoli 6, 8 e 10 del R. decreto 13 dicembre 1933, n. 1706.

Art. 8.

Il personale ammesso all'impiego sarà assunto temporaneamente in prova per il periodo di sei mesi, trascorso il quale se, a giudizio del Consiglio di amministrazione, avrà dimostrato capacità, diligenza e buona condotta sarà definitivamente confermato nell'impiego con lo stipendio iniziale e gli altri assegni stabiliti per il grado 11° del gruppo *A*.

Coloro che allo scadere del periodo di esperimento non fossero ritenuti, a giudizio del Consiglio di amministrazione, meritevoli di conferma, saranno licenziati senza diritto ad indennizzo alcuno, salva la facoltà del Consiglio di amministrazione di prorogare lo esperimento di altri sei mesi.

Art. 9.

Durante il periodo di esperimento verrà corrisposto agli assunti in servizio un assegno mensile nella misura di L. 704 lorde, oltre l'eventuale aggiunta di famiglia nella misura stabilita per il personale di ruolo. Il personale proveniente da altri ruoli, conserva durante il periodo di prova, lo stipendio di cui fosse eventualmente provvisto e la eventuale aggiunta di famiglia, nonchè il supplemento di servizio attivo. Se però il grado già ricoperto sia superiore a quello iniziale del nuovo ruolo, compete il supplemento di servizio attivo inerente al grado medesimo.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 8 marzo 1934 - Anno XII

p. *Il Ministro*: CAVAGNARI.

PROGRAMMA DI ESAME.

Prove scritte.

I. — Diritto civile — Diritto commerciale (1).
II. — Diritto costituzionale — Diritto amministrativo (1).
III. — Economia politica — Scienza delle Finanze (1).
IV. — Prova facoltativa di lingue estere (2).

Prova orale.

Diritto civile, commerciale e internazionale.
Diritto costituzionale, amministrativo e corporativo.
Economia politica, scienza delle finanze e statistica.
Nozioni sull'amministrazione e la contabilità generale dello Stato.

---

(1) La prova può cadere su una delle due materie o su entrambe.

(2) I candidati possono chiedere di sostenere la prova di traduzione dall'italiano in francese, o in inglese, o in tedesco con l'uso del vocabolario.

Per detti esami il voto finale di graduatoria sarà aumentato da un minimo di 0,10 ad un massimo di 0,30 per ciascuna lingua.

La Commissione non potrà nemmeno attribuire il minimo anzidetto se il candidato non avrà dimostrato con la sua traduzione, una sufficiente conoscenza della lingua straniera.

p. *Il Ministro*: CAVAGNARI.

(5970)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*   SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.